

ALLEGATO A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI DELLA MISURA “ALL - ATTRATTIVITÀ LOCALE LOMBARDIA”
FINALITA’	<p>La misura intende sostenere i Comuni lombardi nella realizzazione di progetti di valorizzazione e riqualificazione di beni immobili di proprietà pubblica, con l’obiettivo di accrescere l’attrattività e l’accessibilità dei territori dal punto di vista turistico, economico e sociale, in ottica integrata di marketing territoriale.</p> <p>In particolare, i progetti devono essere orientati alla sostenibilità e prevedere interventi in grado di incrementare il patrimonio pubblico con finalità di marketing territoriale e ricadute sulla competitività dei sistemi economici locali.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Dotazione finanziaria complessiva € 3.300.000,00 così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none">• € 2.145.000,00 Anno 2022• € 1.155.000,00 Anno 2023 <p>Capitolo 10742 – Contributi in capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all’attrattività turistica e promozione integrata del territorio.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni lombardi, esclusi i capoluoghi.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>I progetti devono prevedere interventi finalizzati ad incrementare il patrimonio pubblico favorendo la crescita dell’attrattività dell’area di riferimento e la migliore fruizione dell’offerta turistica presente o potenziale attraverso la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili.</p> <p>Il bene immobile deve essere localizzato in Lombardia ed essere di proprietà del Comune che presenta l’istanza ovvero di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune istante in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione - es. comodato, locazione, affitto - o il possesso - es. usufrutto, uso - per un periodo di almeno 10 anni successivi alla conclusione dell’intervento.</p> <p>Non sono ammissibili progetti riconducibili a opere di infrastrutturazione primaria ed interventi di manutenzione ordinaria.</p> <p>Gli interventi proposti devono avere un livello di progettazione definitiva o esecutiva.</p>

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo, a fronte di un investimento minimo di € 60.000,00, è concesso a fondo perduto ed è pari all' 80% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile è di € 150.000,00 e nel caso di investimenti che generano utili il contributo sarà concesso nel rispetto del regime de minimis.</p> <p>Liquidazione sarà effettuata in due tranche per complessivi € 3.300.000,00 come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2022 – Acconto 65% del contributo assegnato, obbligatorio al momento dell'accettazione; • Anno 2023 - Saldo 35% alla presentazione della rendicontazione finale.
DURATA DEI PROGETTI	<p>I progetti devono essere avviati successivamente alla data di pubblicazione del bando sul Burl (con il riconoscimento delle spese da tale data) e concludersi al massimo entro il 30 settembre 2023. Tale data è da intendersi come conclusione amministrativa del progetto, ovvero data entro la quale devono essere trasmesse le rendicontazioni finali.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese tecniche di progettazione (nella misura massima del 8% delle spese ammissibili), direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo; b) realizzazione di opere e lavori (a titolo esemplificativo: opere e lavori edili, strutturali e impiantistici, ristrutturazione e ammodernamento dei locali, etc.); c) acquisizione di beni capitali e immobilizzazioni materiali e immateriali (ad esempio: arredi, attrezzature e dispositivi tecnologici, software, etc.) complementari all'intervento sul bene immobile.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica tramite piattaforma informatica</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria previa istruttoria formale.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento di concessione è stabilito in 120 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.</p>
ASSISTENZA TECNICA	<p>Finlombarda S.p.A.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria tecnica dei progetti sarà condotta secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità ed efficacia del progetto (obiettivi, strategia, target) • creazione valore aggiunto per il territorio lombardo di riferimento

	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza del piano di investimento in relazione all'intervento proposto <p>In fase di valutazione saranno valorizzati i progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insistono su territori con popolazione fino a 5.000 abitanti; • riqualificano gli immobili esistenti in un'ottica di rigenerazione urbana. <p>Per la valutazione dei progetti sarà costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali ed eventualmente del sistema regionale da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Responsabile del procedimento. Non è previsto alcun compenso per i membri.</p>
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	<p>Dirigente della Unità Organizzativa Marketing territoriale, Moda e Design per la fase di concessione del contributo.</p> <p>Dirigente della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività per la fase di erogazione del contributo.</p>
REGIME DI AIUTO	<p>I soggetti pubblici beneficiari dovranno qualificare l'intervento come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile.</p> <p>Non è ammesso il cumulo con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.</p>